



Piazza Castello 1 Milano
P. IVA e CCIAA 06206140961
Capitale sociale 780.000 €

Milano, 5 aprile 2024.

Ai Soci:

- ATINOM s.r.l. in liquidazione
- Azienda Trasporti Milanesi S.p.A.
- STIE S.p.A.

Ai Consiglieri d'Amministrazione:

- Rag. Giovanni Piccinni
- Dott. Roberto Suglia
- Rag. Dario Imberti
- Rag. Pierluigi Zoncada

Ai Membri del Collegio Sindacale:

- Dott. Cesare Grifoni
- Dott. Guido Martinelli
- Dott. Piero Anzini

Con la presente Vi invito ad intervenire all'**Assemblea dei Soci** della società per il giorno **martedì 23 aprile 2024 alle ore 12:00**, per la trattazione del seguente Ordine del Giorno:

1. *relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2023; approvazione del bilancio dell'esercizio 2023 e deliberazioni relative.*

Ai sensi di Statuto, l'adunanza si terrà esclusivamente in videoconferenza avvalendosi della piattaforma Microsoft Teams.

Si chiede ai Soci di comunicare con anticipo chi parteciperà all'Assemblea in rappresentanza della Società, inviando cortesemente copia della eventuale delega e l'indirizzo mail al quale inviare la convocazione, la documentazione inerente e le istruzioni per il collegamento.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE

Dott. Ing. Alberto Zorzan

A blue ink signature of Alberto Zorzan, consisting of a series of fluid, overlapping loops and curves.



BILANCIO

Anno 2023

Assemblea
23 aprile 2024

MOVIBUS s.r.l.
Sede in Milano – Piazza Castello 1

C.F. e iscrizione al Registro Imprese di Milano n° 06206140961
REA di Milano n. 1876757
Capitale sociale Euro 780.000 i.v.



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Anno 2023

**MOVIBUS s.r.l.
Sede in Milano – Piazza Castello 1**

C.F. e iscrizione al Registro Imprese di Milano n° 06206140961
REA di Milano n. 1876757
Capitale sociale Euro 780.000 i.v.

MOVIBUS s.r.l.
Sede in Milano – Piazza Castello, 1 - Capitale sociale Euro 780.000 i.v.
C.F. e iscrizione al Registro Imprese di Milano n° 06206140961
REA di Milano n. 1876757

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

Anno 2023

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio 2023 chiude con un valore della produzione di euro 22.113.219 e un utile di euro 94.806, in diminuzione rispetto al risultato 2022.

Azionariato

52,35 % STIE S.p.A.

26,18 % ATM S.p.A.

21,47 % ATINOM s.r.l. in liquidazione

Situazione contrattuale dell'Azienda

MOVIBUS s.r.l. svolge trasporto pubblico locale extraurbano di passeggeri. Tale servizio è stato affidato attraverso procedura di gara e viene regolato tramite contratto di servizio sottoscritto in data 27 settembre 2007 con la Provincia di Milano relativo al Lotto 6 – Sottorete Ovest ed ora in capo all'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia.

L'azienda svolge inoltre servizi in sub-affido per conto di ATM nell'area milanese.

La scadenza contrattuale inizialmente fissata al 30 giugno 2015 è stata ripetutamente prorogata sulla base di provvedimenti legislativi regionali concretizzatisi attraverso atti in capo all'Ente Concedente. L'Agenzia TPL è subentrata il 1° luglio 2017 alla Città Metropolitana di Milano (già Provincia di Milano) nella gestione del contratto del Lotto 6 (Sottorete Ovest). L'Agenzia TPL, con Determinazione n. 114/2023 del 29 dicembre 2023, ha comunicato a tutti i gestori di prorogare, agli stessi patti e condizioni vigenti, i contratti di servizio sino al 31/12/2025 o, se anteriore, sino al termine definito per il subentro dei nuovi affidatari identificati all'esito delle procedure ad evidenza pubblica di imminente indizione.

Organi di Amministrazione e Controllo

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2025.

L'Organismo di Vigilanza rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2025.

Evoluzione normativa e del quadro economico del trasporto pubblico locale

LEGGE 30 DICEMBRE 2023, N. 213 (LEGGE DI BILANCIO 2024) - MISURE DI INTERESSE

Trasporto Pubblico Locale: per quanto concerne il finanziamento del Trasporto Pubblico Locale per la parte corrente la legge di bilancio non presenta disposizioni di rilievo.

Investimenti: con riferimento al finanziamento degli investimenti si segnala che la legge di bilancio prevede l'assegnazione alle Regioni a statuto ordinario di contributi per investimenti diretti nel limite complessivo di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028. Tra le tipologie di opere

che possono beneficiare delle suddette risorse ci sono interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico.

Misure in materia di lavoro – E' stato prorogato per l'intero anno 2024 l'esonero parziale dei contributi previdenziali a carico dei lavoratori dipendenti pubblici e privati mentre sono stati introdotti:

- l'esclusione dal reddito imponibile dei lavoratori di alcuni valori;
- la riduzione dell'imposta sostitutiva relativa ai lavoratori dipendenti privati e applicabile ai premi di produttività;
- nuove disposizioni in materia di pensione anticipata;
- nuove misure in materia di congedi parentali.

Misure legate allo stato di emergenza

Rimborso mancati introiti – Anche per il periodo gennaio – marzo 2022 il MIT ha utilizzato lo stesso modello prodotto per l'anno 2020 e 2021 per la definizione delle risorse spettanti all'azienda per mancati introiti.

Risorse umane e organizzazione

Organico

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico medio	Anno 2022	Anno 2023
Dirigenti	0,00	0,00
Quadri	3,00	3,42
Impiegati	3,00	3,00
Operai ed autisti	200,17	205,25
Totale	206,17	211,67

L'organico di Movibus s.r.l. è adeguato alle esigenze, in possesso delle conoscenze e delle competenze necessarie a svolgere le funzioni ricoperte; Movibus s.r.l. predispone, con cadenza annuale, un piano formativo che include la formazione obbligatoria e tutte le esigenze formative sulle competenze manifestate dai responsabili di settore o dall'introduzione di nuove procedure.

Il personale è regolarmente assunto e formato in base alle prescrizioni di legge in materia di sicurezza ed agli aggiornamenti professionali. Nel corso del 2023 si sono svolti tutti i corsi sulla sicurezza sia di formazione di base che di aggiornamento, con l'ausilio della piattaforma e del gestionale MADE, già in uso negli anni scorsi, utili sia per la tenuta delle scadenze che per l'effettuazione dei corsi in modalità e-learning e webinar ove possibile, con minor aggravio di spese.

Nell'ottica di ottenere la certificazione ISO 45001 è stata impartita nuovamente la formazione di base dei preposti affinché venisse effettuata in conformità con le recenti novità normative in materia ed inoltre è stato approfondito il tema sicurezza del personale di officina in caso di uscita per il soccorso di mezzi in strada; pertanto tutti i dipendenti che effettuano la reperibilità sono stati formati come addetti ed anche preposti all'installazione e rimozione delle segnaletica di cantieri stradali in presenza di traffico veicolare.

Nel periodo di riferimento 1° gennaio - 31 dicembre 2023 non si sono verificati casi di decessi di dipendenti sul luogo di lavoro, così come non sono stati accertati infortuni sul lavoro che abbiano comportato gravi o gravissime lesioni al medesimo.

Allo stesso tempo non risultano oneri derivanti da riconoscimento di malattie professionali verso dipendenti in forza o ex dipendenti piuttosto che cause di mobbing in cui la società sia stata coinvolta.

Nel corso degli ultimi mesi dell'anno, si è inoltre acuito il problema del reclutamento di personale addetto alla guida in possesso almeno della patente D+CQC.

Il personale al 31 dicembre 2023 risulta pari a 208 dipendenti.

Riorganizzazione area tecnica

La riorganizzazione dell'Area Tecnica a cui si è dato corso ad inizio 2022 ha comportato il licenziamento per giustificato motivo oggettivo di 3 dipendenti: il capo officina e due impiegati addetti all'Area Tecnica; tutti e tre hanno impugnato il licenziamento avanti al Tribunale del Lavoro di Milano nel corso del 2022.

In primo grado, tutti e tre i giudizi hanno visto confermare la legittimità del licenziamento; nel caso dei due impiegati, il cui procedimento seguiva il cosiddetto "rito Fornero", il doppio grado di giudizio previsto ha ribadito anche in seconda battuta la correttezza dei licenziamenti.

Entrambi hanno poi adito la corte d'Appello di Milano, ottenendo sentenza favorevole che ha ribaltato l'esito della pronuncia di primo grado dichiarando illegittimo il licenziamento e prevedendo la reintegrazione del lavoratore.

Avverso al primo provvedimento di segno negativo per l'Azienda emesso dalla Corte d'Appello di Milano Movibus s.r.l. ha proposto ricorso in Cassazione e si è in attesa a breve della fissazione della prima udienza avanti alla Suprema Corte; per il secondo giudizio, la cui sentenza è stata notificata nei primi giorni di marzo 2024, il ricorso è in fase di redazione.

Relazioni industriali

Nell'anno 2023 sono state proclamate dal sindacato USB Lavoro Privato due tornate di sciopero, per le medesime motivazioni: la prima con lo sciopero di 4 ore il 13 gennaio e di 24 ore il 10 marzo, la seconda con lo sciopero di 4 ore il 7 luglio e di 24 ore il 18 settembre.

Il CCNL applicato è quello del Trasporto Pubblico Locale Autoferrotranvieri ANAV.

Nel corso degli ultimi mesi del 2023 è iniziato il confronto tra le associazioni di categoria e le OOSS per la definizione del rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri ANAV scaduto lo scorso 31 dicembre; dalle ultime sessioni di incontro sono risultati esigui i punti di incontro tra le parti.

Salute, sicurezza e ambiente

Nel corso del 2023 sono state effettuate una serie di attività in vista dell'audit di ottobre per ottenere la certificazione ISO 45001 in primis dal punto di vista documentale con la redazione di nuovi DVR in materia di rischio incendio, protezione contro le esplosioni, campi elettromagnetici e movimentazione manuale dei carichi, in particolare attività di traino e spinta.

Dal punto di vista delle attrezzature è stata fatta una ricognizione di tutte quelle presenti e l'inserimento delle stesse in un file di anagrafica e controllo delle stesse dal punto di vista manutentivo.

E' stato previsto l'utilizzo di una serie di moduli codificati per le verifiche legate alla sicurezza in modo da tenere sotto controllo tutti gli aspetti rilevanti a cadenza regolare, come i presidi antincendio, le cassette di pronto soccorso e la condizione delle scaffalature del magazzino.

Il 17 novembre 2023 è stato aggiornato il DVR con l'inserimento di un paragrafo relativo al lavoro in solitario, rilevando che la circostanza si verifica solo per il personale viaggiante per un ristretto numero di turni e per pochissimi minuti.

Le altre valutazioni dei rischi fisici sono tutte ancora in corso di validità.

La società, in conformità alle disposizioni D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori, ha ottemperato alla sorveglianza sanitaria per tutto il personale così come previsto dal Protocollo Sanitario stilato dal

Medico Competente; inoltre ha provveduto alla formazione dei dipendenti in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro.

Anche le squadre di emergenza sono regolarmente formate.

In relazione agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008, l'8 giugno 2023 si è svolta la riunione annuale come previsto dall'articolo 35 comma 5 della norma ed è stato aggiornato l'organigramma sicurezza (datore di lavoro, RSPP, medico competente, dirigenti per la sicurezza, preposti, RLS).

In relazione alle informazioni obbligatorie sull'ambiente si precisa che la società:

- non è stata dichiarata colpevole in via definitiva per danni causati all'ambiente;
- non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali;
- non ha impianti soggetti a ETS.

Svolgimento del servizio di trasporto

La società nel corso del 2023 ha gestito il servizio di Trasporto Pubblico Locale interurbano della Provincia di Milano Lotto 6 – sottorete Ovest effettuando al pubblico complessivamente bus-km 6.165.189 oltre a 57.885 bus-km per linee in sub-affido. Le percorrenze complessive aziendali per l'anno 2023 ammontano a km 6.811.778.

Investimenti

Autobus

Fondi MIT (Dm 223/2020 - DGR 3853/2020) – annualità 2022 – 2024: in data 21 giugno 2022 è stato stipulato un contratto per l'acquisto di numero 18 autobus, con alimentazione gasolio, contribuiti con una percentuale del 79%; tali autobus sono stati immatricolati in data 15 febbraio 2023;

Risorse Ministero dell'Ambiente (DM 207/2019 - DGR 4343/2021): in data 11 aprile 2022 è stato stipulato un contratto per l'acquisto di numero 9 autobus, con alimentazione gasolio, contribuiti con una percentuale del 74,43%; tali autobus sono stati immatricolati in data 9 gennaio 2023;

PSNMS (DL81/2020 - DGR 5359/2021) – annualità 2019 – 2020: in data 21 giugno 2022 è stato stipulato un contratto per l'acquisto di numero 7 autobus, con alimentazione gasolio, contribuiti con una percentuale dell'80%; tali autobus sono stati immatricolati in data 9 gennaio 2023.

Immobili

Nel 2022 presso il deposito di Busto Garolfo erano iniziati i lavori prescritti dell'ATO nell'ottenimento dell'AUA, ossia la creazione di adeguate vasche dedicate alla raccolta delle acque meteoriche di prima pioggia e all'eliminazione delle portate meteoriche da convogliare nella rete fognaria. La necessità e le modalità di detti interventi sono state condivise con il proprietario dell'immobile, Autoguidovie. Tali lavori sono terminati nel 2023.

Situazione economica

Il prospetto di Conto Economico riclassificato differisce dallo schema previsto dal Codice Civile per l'esposizione del margine operativo lordo.

	31/12/2023	31/12/2022
A1) Ricavi di vendita (V) (I)	18.145.563	18.458.030
A5) Altri ricavi (II)	3.967.656	5.101.935
B)6) costi mat. prime,sussid. di cons. e merci (1)	4.252.087	5.110.269
B)11 Variazione delle rim.di mat. prime (2)	170.278	(218.647)
B)7) costi per servizi (3)	4.333.337	4.062.235
B)8) costi per godimento di beni di terzi (4)	538.236	585.415
B)14) oneri diversi di gestione (5)	156.230	138.752
Valore aggiunto	12.663.051	13.881.941
B)9) costi per il personale	9.683.839	9.197.331
EBITDA	2.979.212	4.684.610
B)10a) amm.to immobilizzazioni immateriali	61.267	16.917
B)10b) amm.to immobilizzazioni materiali	1.853.563	2.415.311
D) 10d) svalutazione crediti	558.352	1.521.864
B) 12) accantonamento per rischi	360.737	221.233
EBIT (MON) Reddito operativo NETTO	145.293	509.285
C) 16) altri proventi finanziari	51.739	205
C) 17) d) interessi passivi ed altri (Of)	(879)	(1.413)
Utile ordinario prima delle imposte (R'n)	196.153	508.077
A)20) imposte sul reddito dell'esercizio	(101.347)	0
Utile ordinario dopo le imposte	94.806	508.077
RISULTATO NETTO (Rn)	94.806	508.077

Situazione patrimoniale e finanziaria

	31/12/2023	31/12/2022
ATTIVO		
Depositi bancari e postali	6.016.422	12.245.380
Denaro e valori in cassa	646	1.594
Liquidità immediate (1) (Li)	6.017.068	12.246.974
Crediti a breve	5.474.876	4.861.528
Ratei e Risconti attivi	29.884	26.900
Liquidità differite (2) (Ld)	5.504.760	4.888.428
Disponibilità (RIMANENZE) (3)	248.178	418.456
Totale attivo circolante (1+2+3) (Ac)	11.770.006	17.553.858
Immobilizzazioni immateriali	218.064	24.930
Immobilizzazioni materiali	4.349.036	6.778.231
Immobilizzazioni finanziarie	2.100	2.100
Totale attivo immobilizzato (Ai)	4.569.200	6.805.261
TOTALE ATTIVO	16.339.206	24.359.119
PASSIVO		
Debiti a breve termine	3.512.446	8.895.366
Ratei e Risconti passivi	9.232	13.527
Totale passività correnti (Pc)	3.521.678	8.908.893
T.F.R.	1.374.836	1.469.229
Debiti a lungo termine	1.866.889	1.660.342
Totale passività consolidate (PC)	3.241.725	3.129.571
Patrimonio netto (CN)	9.575.803	13.980.997
TOTALE PASSIVO	16.339.206	24.359.119

Andamento finanziario

L'andamento finanziario della società nel corso del 2023 è stato positivo e non è stato necessario ricorrere al credito bancario nella gestione corrente.

A) DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	12.246.974
B) Flusso finanziario dell'attività gestionale:	
Utile (Perdita)	94.806
Ammortamenti	1.914.829
(Plusvalenze)/minusvalenze da vendita immob.	-65.468
	1.944.167
Variazioni del capitale d'esercizio:	
• Rimanenze	170.278
• Crediti commerciali	-442.579
• Debiti commerciali	-3.731.343
• Altri crediti/Debiti ratei e risconti	-169.282
	-4.172.926
Variazione fondi:	
Variazione netta trattamento di fine rapporto	-94.393
Variazione altri fondi	206.547
	112.154
	-2.116.605
C) Flusso finanziario da attività di investimento:	
Investimenti in immobilizzazioni:	
• Immateriali	-137.196
• Materiali	455.895
• Finanziarie	
Realizzo disinvestimento immobilizzazioni	68.000
	386.699
D) Flusso finanziario da attività finanziarie:	
Diminuzione (aumento) attività finanziarie	
Aumento (diminuzione) passività finanziarie	
E) Flusso da capitale	
Pagamento dividendi	
Rimborso capitale sociale e riserve	-4.500.000
FLUSSO FINANZIARIO NETTO DELL'ESERCIZIO	-6.229.906
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	6.017.068

INDICATORI DI RISULTATO AZIENDALE

Ai sensi del 1° comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si presentano i seguenti indici economico-finanziari tesi a rappresentare la situazione della società e l'andamento della gestione:

ROI – Risultato Operativo/Capitale investito netto: è dato dal rapporto tra il risultato operativo del periodo considerato e la somma di patrimonio netto e debiti finanziari a breve e medio/lungo termine. Esprime la redditività operativa dell'azienda in rapporto ai mezzi finanziari impegnati, ovvero permette di misurare il ritorno finanziario;

MOL – Reddito operativo ante ammortamenti/Valore della Produzione: il margine operativo lordo è un Indice di redditività dei ricavi in termini di ritorno operativo e di autofinanziamento;

EBITDA – Risultato prima degli interessi passivi, imposte ed ammortamenti. E' una misura della gestione caratteristica dell'azienda prima delle politiche di ammortamento e al lordo del costo del debito;

Indice di liquidità – Attivo circolante al netto del magazzino/passività a breve. Indica la capacità dell'Azienda di fare fronte agli impegni a breve senza tenere conto del magazzino. Un valore di tale indice superiore a 1 è da considerarsi ottimo.

Indicatore	Metodo di calcolo	Anno 2023	Anno 2022	differenza
ROI	Risultato operativo / Capitale investito netto	0,89%	2,09%	-1,20%
MOL	Reddito operativo ante ammortamenti / Valore della Produzione	13,47%	19,88%	-6,41%
EBITDA	Risultato prima degli interessi passivi, imposte ed ammortamenti	2.979.213	4.684.609	-1.705.396
Indice Liquidità	Attivo circolante al netto del magazzino/ passività a breve	3,27	2,36	0,91

La Società non ha in essere debiti verso gli Istituti Bancari.

GESTIONE DEI RISCHI

Andamento dei costi del carburante

Il costo medio aziendale del carburante per l'anno 2023 si è attestato a 1,380 euro/litro in decremento di 0,007 euro/litro rispetto allo scorso anno. Il Governo ha mantenuto il rimborso delle accise riconosciuto alle aziende di Trasporto Pubblico Locale in euro 214,18 per mille litri, escludendo dalla richiesta di rimborso i consumi relativi ai veicoli con motorizzazioni inferiori a Euro 5.

Contenziosi con il Personale

Non essendo intervenuti nuovi contenziosi collettivi, si è proceduto con l'adeguamento dei fondi a bilancio 2023 alla voce "Accantonamenti".

Certificazioni aziendali

Certificazione Ambientale ISO 14001: la scelta di certificarsi secondo la ISO 14001 è stata frutto di una scelta attuata da Movibus s.r.l. fin dall'inizio della sua attività per stabilire, attuare e mantenere un proprio sistema di gestione ambientale. La certificazione ambientale, ottenuta fin dal 2008, ha rappresentato e rappresenta ancora oggi un'opportunità:

- per ridurre e migliorare gli impatti delle attività aziendali sull'ambiente;

- per elevare la sensibilità verso l'ambiente da enunciazione declamatoria e pura immagine a fatto concreto, misurabile e documentato;
- per introdurre nella prassi aziendale la tutela dell'ambiente quale elemento fondante dei comportamenti di ciascuno;
- per verificare continuamente il rispetto della normativa ambientale;
- perché l'adozione di un sistema di monitoraggio delle attività che comportano impatti ambientali, consumi, scarichi o quantità di rifiuti prodotti, unito all'impegno di un miglioramento continuo delle proprie prestazioni, porta di solito, ad una ottimizzazione dei processi, con una conseguente riduzione dei costi, di smaltimento dei rifiuti, di consumo di risorse, e di attenuazione degli impatti ambientali.

Nel rapporto di audit l'istituto di certificazione D.N.V. (Det Norske Veritas) ha espresso parere positivo per il mantenimento del certificato di conformità alla norma ISO 14001:2015.

Certificazione Qualità ISO 9001: la scelta di certificarsi secondo la ISO 9001 è stata frutto di una scelta attuata da Movibus s.r.l. fin dall'inizio della sua attività per stabilire, attuare e mantenere un proprio sistema di gestione per la qualità. La certificazione, ottenuta fin dal 2008, ha rappresentato e rappresenta ancora oggi un'opportunità per:

- comprendere le esigenze esplicite, implicite e latenti del Cliente;
- perseguire la massima chiarezza e completezza negli accordi col Cliente e rispettare scrupolosamente i termini contrattuali definiti e le disposizioni legislative cogenti;
- analizzare e risolvere le segnalazioni pervenute dai Clienti in modo tempestivo ed esaustivo;
- prevenire le possibili cause di disservizi o di problematiche;
- perseguire il miglioramento continuativo dei processi attraverso i quali si sviluppa l'attività di Movibus s.r.l.;
- svolgere le attività aziendali secondo procedure definite e chiare;
- tenere sotto controllo le attrezzature ed impianti e garantire il perfetto stato di funzionamento;
- garantire personale competente;
- garantire la qualità dei lavori eseguiti mediante l'esecuzione di appropriati e sistematici controlli;
- operare secondo i requisiti del sistema di gestione qualità.

Nel rapporto di audit l'istituto di certificazione D.N.V. (Det Norske Veritas) ha espresso parere positivo per il mantenimento del certificato di conformità alla norma ISO 9001:2015.

Certificazione Etica SA8000: Certificarsi secondo la SA8000 è stato frutto di una scelta volontaria della Direzione Movibus s.r.l. che ha deciso di stabilire, attuare e mantenere un proprio sistema di gestione etica. La certificazione etica, ottenuta nel 2019, ha rappresentato e rappresenta ancora oggi un'opportunità per:

- accrescere il livello di soddisfazione dei propri dipendenti e collaboratori;
- migliorare il livello delle competenze professionali e della consapevolezza dei propri diritti, delle risorse umane aziendali;
- migliorare i rapporti con tutte le parti interessate (Stakeholder);
- conformarsi a tutti i requisiti della Norma SA 8000:2014;
- mantenere la conformità del proprio sistema di gestione alle leggi vigenti;
- rispettare i principi definiti nei documenti internazionali (Convenzioni ILO) richiamati nella Norma di riferimento;
- monitorare costantemente il sistema di gestione socialmente responsabile al fine di un continuo miglioramento.

In seguito alla visita dell'Ente, l'istituto di certificazione Eurocert ha espresso parere positivo per il mantenimento del certificato secondo lo standard SA8000:2014.

Certificazione del servizio a norma UNI EN 13816: il servizio di trasporto pubblico passeggeri assume

un'importanza sempre maggiore, essendo il trasporto pubblico il sistema da privilegiare per assicurare gli spostamenti degli utenti e favorire una mobilità sostenibile nelle nostre zone. Un elevato livello di qualità del trasporto, inoltre, contribuisce in maniera non trascurabile alla competitività dell'intero sistema e alla soddisfazione dei passeggeri. Con questa ottica, la norma UNI EN 13816 si rivolge tanto ai vettori del servizio di trasporto pubblico passeggeri, quanto alle Autorità responsabili delle relative gare d'appalto poiché specifica i requisiti per definire, raggiungere e misurare la qualità del servizio nel trasporto pubblico passeggeri e fornisce le linee guida per la scelta dei relativi metodi di misura.

Movibus s.r.l. ha adottato, dal dicembre 2021, la norma UNI EN 13816 poiché ha la responsabilità di assicurare e garantire un buon livello del servizio e contestualmente, adottando tale standard, ha la volontà di identificare le aspettative implicite ed esplicite del cliente circa la qualità del servizio di trasporto pubblico erogato, così da valutarne anche la percezione ed attuare azioni di miglioramento, al fine di ridurre il divario tra la qualità erogata e la qualità percepita, oltre che tra la qualità attesa e quella percepita dai propri utenti.

Il rispetto di questo standard non dimostra la conformità di Movibus s.r.l. ai requisiti della norma, quanto la conformità del servizio: questo vuol dire che sono le linee di trasporto ad essere conformi alla UNI EN 13816, dopo che la valutazione del servizio erogato da parte del team di audit dell'istituto di certificazione D.N.V. (Det Norske Veritas) effettuato in data 15 novembre 2021 è risultata positiva ed ha pertanto emesso il certificato di conformità alla norma UNI EN 13816:2002 per il seguente campo applicativo: erogazione di servizi di trasporto pubblico di linea.

Certificazione Sicurezza ISO 45001: la decisione di certificarsi secondo la ISO 45001 è stata frutto di una scelta attuata da Movibus s.r.l. nel 2022, mettendo in campo un cospicuo numero di attività finalizzate a raggiungere gli standard della norma in materia di sicurezza, in particolare in materia di formazione, attrezzature e procedure di emergenza, per garantire la prevenzione e la riduzione dei rischi sul lavoro per i dipendenti.

La certificazione sicurezza, ottenuta nell'ottobre 2023, rappresenta un'opportunità:

- per migliorare le pratiche di sicurezza sul lavoro;
- per creare un sistema di gestione per la sicurezza efficiente;
- per promuovere il benessere fisico e psicologico del lavoratore;
- per creare un ambiente di lavoro migliore;
- per minimizzare i rischi e prevenire gli infortuni sul lavoro;
- per migliorare l'efficienza e la produttività;
- per garantire uno standard più elevato di macchinari e attrezzature in uso
- per migliorare la gestione dei mancati infortuni

Nel rapporto di audit l'istituto di certificazione D.N.V. (Det Norske Veritas) ha espresso commenti positivi circa l'impostazione del Sistema di Gestione Sicurezza ed ha emesso il certificato di conformità alla norma ISO 14001:2015.

REN

In ottemperanza alle disposizioni del regolamento CE 1071/2009 che prevedono l'obbligo da parte delle aziende di ottenere il certificato all'esercizio della professione di trasportatore su strada di persone, a seguito di dimostrazione del possesso dei requisiti richiesti, Movibus s.r.l è in possesso di autorizzazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti (REN n. P54842 rilasciato il 04.12.2011).

Organismo di vigilanza ai sensi della Legge 231/01

L'Organismo di vigilanza di Movibus s.r.l. è stato istituito nel rispetto dei principi dettati dal Codice Etico ed in funzione delle regole di composizione definite nel Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 della Società.

Nel corso dell'anno l'attività dell'OdV si è svolta in conformità a quanto previsto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs 231/2001.

Gli esiti dell'attività di vigilanza sono stati positivi e le principali aree di rischio appaiono correttamente gestite.

Le risultanze dell'attività di vigilanza svolte dall'OdV sono riassunte nella relazione annuale datata 21.03.2023 trasmessa al Consiglio di Amministrazione.

Informativa sul trattamento dei dati personali

Il Dlgs 101/2018 ha recepito il Regolamento UE 2016/679 per l'armonizzazione della regolamentazione in materia di protezione dei dati personali all'interno della Unione Europea. Movibus s.r.l. ha designato il Responsabile della Protezione Dati e sta gestendo il processo di adeguamento agli adempimenti previsti dal Regolamento UE. Sono state adeguate le informative relative all' area WEB (navigazione sul sito e gestione cookies), all'area videosorveglianza, e-commerce, ricerca candidati. E' stata erogata la formazione obbligatoria.

In ossequio al disposto dell'art. 2428 del Codice Civile precisiamo:

- a- nessuna attività di ricerca e sviluppo viene effettuata dalla Società;
 - b- la Società intrattiene rapporti commerciali con la controllante STIE S.p.A. e con altre società collegate ATM e Autoguidovie, tutti regolati da normali condizioni di mercato;
 - c- la Società non possiede quote proprie né azioni della società controllante;
 - d- durante l'esercizio la società non ha acquistato e non ha alienato quote proprie né azioni della Società controllante;
 - e- la società non ha sedi secondarie.
-

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6 – bis del C.C. con riferimento alle informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del risultato d'esercizio, precisiamo che la società ha valutato basso e non rilevante ai fini di tale valutazione all'esposizione:

- rischio di prezzo (concentrato sull'andamento del costo del gasolio, per il quale si è già trattato in precedenza);
- rischio di liquidità e di variazioni di flussi finanziari (i flussi in entrata derivanti dai contratti di servizio sono costanti e garantiti, mentre la gestione delle rivendite e dei relativi rischi sono demandati a ATM);
- rischio di mercato (i contratti di servizio in essere garantiscono il monopolio del trasporto pubblico in ambito locale fino alla scadenza della proroga);
- rischio creditizio (l'esposizione per crediti è caratterizzata da una forte concentrazione verso soggetti considerati solvibili – Enti Pubblici, la stazione appaltante (Agenzia TPL) – mentre l'esposizione verso clienti è concentrata sul cliente ATM per ricavi STIBM).

Si segnala che la società non ha emesso e non ha in essere strumenti finanziari derivati.

RAPPORTI CON LE SOCIETA' CONTROLLATE, CONTROLLANTI E CONTROLLATE DA QUESTE ULTIME

Nel corso dell'esercizio i rapporti con la controllante STIE S.p.A. hanno generato costi per l'affitto delle strutture aziendali per euro 257.015, comprensivi delle spese di registrazione ed altri rimborsi; alla chiusura dell'esercizio risultano debiti commerciali verso la controllante di euro 41.240 di cui 30.867 commerciali e 10.373 per consolidato fiscale, nonché crediti per euro 3.364 per fatture.

RAPPORTI CON ALTRE PARTI CORRELATE

I rapporti con società dei rispettivi gruppi sono citati nella successiva tabella, precisando che tali attività sono state effettuate in forza di accordi contrattuali definiti a condizioni di mercato:

PARTE CORRELATA	PROVENTI DI COMPETENZA ESERCIZIO	COSTI DI COMPETENZA ESERCIZIO	CREDITI AL 31.12.2023	DEBITI AL 31.12.2023
ATM S.p.A.	7.858.518	483.114	4.360.440	0
AUTOSTRADALE VIAGGI s.r.l.	0	0	0	0
AUTOGUIDOVIE S.p.A.	0	190.000	211.354	131.150
STAR MOBILITY S.p.A.	0	239.852	0	0

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società è sottoposta al controllo di diritto (ex art. 2359, comma 1, n. 1), di STIE S.p.A, socio di maggioranza in virtù della titolarità di una quota pari al 52,35% del capitale sociale. La STIE S.p.A. non esercita attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 c.c. nei confronti di Movibus s.r.l.

VALUTAZIONE DELLA CONTINUITA' AZIENDALE

Il bilancio al 31 dicembre 2023 è stato redatto sulla base del criterio della continuità aziendale, avendo l'Agenzia TPL concesso la proroga del Contratto di Servizio fino al 31 dicembre 2025 (o, se anteriore, sino al termine definito per il subentro dei nuovi affidatari identificati all'esito delle procedure ad evidenza pubblica) con Determina n. 114 del 28 dicembre 2023.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

RICORSI

Il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia in data 15 novembre 2023 ha approvato, con delibera numero 10/2023, "il documento istruttorio per l'assunzione degli indirizzi di competenza in merito alle procedure di affidamento dei servizi TPL" da sottoporre all'Assemblea dei Soci dell'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia. Detta Assemblea, in data 15 dicembre 2023, con deliberazione 4/2023, ha deliberato tutto quanto descritto nel documento istruttorio.

Movibus s.r.l. ha presentato ricorso contro l'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, dei documenti di cui sopra.

Inoltre in data 5 dicembre 2023 Movibus s.r.l. ha presentato all'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia istanza di proroga ai sensi dell'articolo 24, comma 5 bis del D. L. 4/22 convertito con modificazioni dalla Legge 25/22. Tale istanza è stata rigettata dall'Agenzia in data 28 dicembre 2023.

L'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia con Determinazione Dirigenziale numero 114/2023, pubblicata in data 28 dicembre 2023, avente ad oggetto "*Rideterminazione dei termini di scadenza dei contratti di servizio di trasporto pubblico locale di competenza dell'Agenzia in scadenza al 31/12/2023, ai sensi dell'art. 5, par. 5 del Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70*" ha prorogato, agli stessi patti e condizioni vigenti, il contratto

di Servizio di Movibus s.r.l. fino al 31 dicembre 2025 o, se anteriore, sino al termine definito per il subentro dei nuovi affidatari identificati all'esito delle procedure ad evidenza pubblica.

Anche per questi ultimi due documenti Movibus s.r.l. ha presentato ricorso contro l'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia.

STIBM

A far data dal 1° gennaio 2024 le tariffe dei titoli di viaggio STIBM occasionali (tri-giornaliero) sono state adeguate in applicazione della Delibera n. 8/2023 del 6 settembre 2023 dell'Agenzia per il TPL del Bacino di Milano, Monza Brianza, Lodi e Pavia.

INDAGINI ATM

Nel periodo ottobre 2023 – gennaio 2024 ATM ha effettuato le indagini sulle linee dei vettori integrati STIBM. Per la nostra Società il periodo in cui si sono svolte le indagini è stato 16 – 30 gennaio 2024.

ALTRI INFORMAZIONI

Da inizio anno 2022 (con conseguente ripercussione anche nel 2023) si è assistito ad un incremento importante dei costi delle materie prime, ai costi energetici e ad una difficoltà crescente nel reperimento dei ricambi.

Il budget 2024 presenta prospettive di mantenimento della solidità economica e patrimoniale dell'azienda, sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, principio sul quale è stato redatto il Bilancio d'Esercizio.

* * * * *

Nessun altro fatto di rilievo si è verificato dopo la chiusura dell'esercizio 2023 salvo quanto già indicato in questa relazione e nella Nota Integrativa.

Signori Soci,

il bilancio che sottponiamo al Vostro esame chiude con un risultato in utile di euro 94.806; tenuto conto delle previsioni statutarie, il Consiglio d'Amministrazione, come riportato nella Nota Integrativa, propone di portare a nuovo l'utile dell'esercizio, essendo la riserva legale pari al 20% del Capitale Sociale:

Utile d'esercizio 2023	94.806
Proposta ai Soci di portare a nuovo	94.806

Vi proponiamo, quindi, di approvare il bilancio 2023.

Milano, 22 Marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ing. Alberto Zorzan

MOVIBUS s.r.l.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	al 31.12.2023	al 31.12.2022
(B) Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni immateriali:		
7 altre	218.064	24.930
Totale I	218.064	24.930
II Immobilizzazioni materiali:		
1 terreni e fabbricati	98.529	70.716
2 impianti e macchinari	45.747	40.882
3 attrezzature industriali e commerciali	3.095.840	3.280.033
4 altri beni	1.108.920	3.386.600
5 immobilizzazioni in corso ed acconti		
Totale II	4.349.036	6.778.231
III Immobilizzazioni finanziarie:		
1 partecipazioni in:		
d bis) altre imprese	2.100	2.100
Totale III	2.100	2.100
Totale immobilizzazioni (B)	4.569.200	6.805.261
(C) Attivo circolante		
I Rimanenze:		
1 materie prime, suss. e consumo	248.178	418.456
Totale I	248.178	418.456
II Crediti:		
1 clienti	2.860.510	2.279.522
4 verso imprese controllanti	entro 12 m€	3.364
5-bis crediti tributari		141.773
5-quater verso altri		1.220.644
Totale II	1.390.358	1.638.764
IV Disponibilità liquide:		
1 depositi bancari e postali	5.474.876	801.469
3 denaro e valori in cassa		
Totale IV	6.016.422	4.861.528
Totale attivo circolante (C)	646	12.245.380
(D) Ratei e risconti		
TOTALE ATTIVO (B+C+D)	29.884	1.594
	16.339.206	26.900
		24.359.119

MOVIBUS s.r.l.

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	al 31.12.2023	al 31.12.2022
(A) Patrimonio netto:		
I capitale	780.000	780.000
III riserva di rivalutazione	5.399.271	5.399.271
IV riserva legale	156.000	156.000
VI altre riserve	3.822	3.822
VIII utile (perdita) portati a nuovo	3.141.904	7.133.827
IX utile (perdita) dell'esercizio	94.806	508.077
Totale A	9.575.803	13.980.997
(B) Fondi per rischi ed oneri		
4 altri	1.866.889	1.660.342
	1.866.889	1.660.342
(C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.374.836	1.469.229
(D) Debiti:		
4 debiti verso banche		
7 debiti verso fornitori	2.214.637	5.929.547
11 debiti verso controllanti	41.240	57.673
12 debiti tributari	230.143	280.391
13 debiti verso ist. di prev.za e di sicurezza sociale	453.430	379.164
14 altri debiti	572.996	588.249
Totale D	3.512.446	7.235.024
(E) Ratei e risconti	9.232	13.527
TOTALE PASSIVO E NETTO (A+B+C+D+E)	16.339.206	24.359.119

MOVIBUS s.r.l.

CONTO ECONOMICO

	al 31.12.2023	al 31.12.2022
(A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni:	18.145.563	18.458.030
5 Altri ricavi e proventi:		
- contributi in conto esercizio	2.745.655	2.745.655
- altri	1.222.001	2.356.280
Totale A	22.113.219	23.559.965
(B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(4.252.087)	(5.110.269)
7 Per servizi	(4.333.337)	(4.062.235)
8 Per godimento di beni di terzi	(538.236)	(585.415)
9 Per personale:		
a salari e stipendi	(6.872.152)	(6.517.766)
b oneri sociali	(2.122.979)	(1.961.083)
c trattamento di fine rapporto	(463.044)	(546.189)
e altri costi	(225.664)	(172.293)
	(9.683.839)	(9.197.331)
10 Ammortamenti e svalutazioni:		
a ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(61.267)	(16.917)
b ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(1.853.563)	(2.415.311)
d svalutazione dei crediti	(558.352)	(1.521.864)
	(2.473.182)	(3.954.092)
11 Variaz. delle rim. di mat. prime, suss., di cons. e merci	(170.278)	218.647
12 Accantonamento per rischi	(360.737)	(221.233)
14 Oneri diversi di gestione	(156.230)	(138.752)
Totale B	(21.967.926)	(23.050.680)
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	145.293	509.285
(C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16 Altri proventi finanziari		
d5) altri	51.739	205
	51.739	205
17 Interessi e altri oneri finanziari		
d verso altri	(879)	(1.413)
	(879)	(1.413)
Totale proventi e oneri finanziari (+16+17)	50.860	(1.208)
Risultato prima delle imposte (A - B - C)	196.153	508.077
Imposte su reddito dell'esercizio, correnti, differite e		
20 anticipate		
a imposte correnti	(101.347)	
	(101.347)	
21 Utile (perdita) dell'esercizio	94.806	508.077



NOTA INTEGRATIVA

Anno 2023

**MOVIBUS s.r.l.
Sede in Milano – Piazza Castello 1**

C.F. e iscrizione al Registro Imprese di Milano n° 06206140961
REA di Milano n. 1876757
Capitale sociale Euro 780.000 i. v.

MOVIBUS S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	20121 MILANO (MI) PIAZZA CASTELLO 1
Codice Fiscale	06206140961
Numero Rea	MI 1876757
P.I.	06206140961
Capitale Sociale Euro	780.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	218.064	24.930
Totale immobilizzazioni immateriali	218.064	24.930
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	98.529	70.716
3) attrezzature industriali e commerciali	45.747	40.882
4) altri beni	3.095.840	3.280.033
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.108.920	3.386.600
Totale immobilizzazioni materiali	4.349.036	6.778.231
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	2.100	2.100
Totale partecipazioni	2.100	2.100
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.100	2.100
Totale immobilizzazioni (B)	4.569.200	6.805.261
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	248.178	418.456
Totale rimanenze	248.178	418.456
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.860.510	2.279.522
Totale crediti verso clienti	2.860.510	2.279.522
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.364	141.773
Totale crediti verso controllanti	3.364	141.773
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.220.644	1.638.764
Totale crediti tributari	1.220.644	1.638.764
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.390.358	801.469
Totale crediti verso altri	1.390.358	801.469
Totale crediti	5.474.876	4.861.528
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.016.422	12.245.380
3) danaro e valori in cassa	646	1.594
Totale disponibilità liquide	6.017.068	12.246.974
Totale attivo circolante (C)	11.740.122	17.526.958
D) Ratei e risconti	29.884	26.900
Totale attivo	16.339.206	24.359.119
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	780.000	780.000
III - Riserve di rivalutazione	5.399.271	5.399.271

IV - Riserva legale	156.000	156.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	3.822 ⁽¹⁾	3.822
Totale altre riserve	3.822	3.822
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	3.141.904	7.133.827
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	94.806	508.077
Totale patrimonio netto	9.575.803	13.980.997
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.866.889	1.660.342
Totale fondi per rischi ed oneri	1.866.889	1.660.342
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.374.836	1.469.229
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.214.637	5.929.547
Totale debiti verso fornitori	2.214.637	5.929.547
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.240	57.673
Totale debiti verso controllanti	41.240	57.673
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	230.143	280.391
Totale debiti tributari	230.143	280.391
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	453.430	379.164
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	453.430	379.164
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	572.996	588.249
Totale altri debiti	572.996	588.249
Totale debiti	3.512.446	7.235.024
E) Ratei e risconti	9.232	13.527
Totale passivo	16.339.206	24.359.119

(1)

Varie altre riserve	31/12/2023	31/12/2022

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.145.563	18.458.030
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.745.655	2.745.655
altri	1.222.001	2.356.280
Totale altri ricavi e proventi	3.967.656	5.101.935
Totale valore della produzione	22.113.219	23.559.965
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.252.087	5.110.269
7) per servizi	4.333.337	4.062.235
8) per godimento di beni di terzi	538.236	585.415
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.872.152	6.517.766
b) oneri sociali	2.122.979	1.961.083
c) trattamento di fine rapporto	463.044	546.189
e) altri costi	225.664	172.293
Totale costi per il personale	9.683.839	9.197.331
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	61.267	16.917
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.853.563	2.415.311
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	558.352	1.521.864
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.473.182	3.954.092
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	170.278	(218.647)
12) accantonamenti per rischi	360.737	221.233
14) oneri diversi di gestione	156.230	138.752
Totale costi della produzione	21.967.926	23.050.680
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	145.293	509.285
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	51.739	205
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	51.739	205
Totale altri proventi finanziari	51.739	205
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	879	1.413
Totale interessi e altri oneri finanziari	879	1.413
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	50.860	(1.208)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	196.153	508.077
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	101.347	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	101.347	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	94.806	508.077

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2023 31-12-2022

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	94.806	508.077
Imposte sul reddito	101.347	-
Interessi passivi/(attivi)	(50.860)	1.208
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	145.293	509.285
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	787.370
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.914.830	2.432.228
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(610.215)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.914.830	2.609.383
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.060.123	3.118.668
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	170.278	(218.647)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(580.988)	47.887
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(3.714.910)	4.421.074
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(2.984)	(4.860)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(4.295)	(238.679)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(40.028)	(560.427)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(4.172.927)	3.446.348
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(2.112.804)	6.565.016
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	50.860	(1.208)
(Imposte sul reddito pagate)	(101.347)	-
(Utilizzo dei fondi)	112.154	(132.101)
Totale altre rettifiche	61.667	(133.309)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(2.051.137)	6.431.707
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	575.632	(3.003.090)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(254.401)	(23.490)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	321.231	(3.026.580)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(4.500.000)	(200)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(4.500.000)	(200)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(6.229.906)	3.404.927
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	12.245.380	8.841.556
Danaro e valori in cassa	1.594	491
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	12.246.974	8.842.047
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.016.422	12.245.380
Danaro e valori in cassa	646	1.594

Totale disponibilità liquide a fine esercizio

6.017.068 12.246.974

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 94.806.

Attività svolte

La Società svolge la propria attività nel settore del Trasporto Pubblico Locale dove opera in qualità di Gestore del lotto 6 della sottorete provinciale di Milano Ovest. Movibus s.r.l. è stata costituita in data 15 Maggio 2008 a seguito dell'esito della gara svolta dalla Provincia di Milano ed aggiudicata all'ATI costituita da STIE S.p.A., ATM S.p.A. e ATINOM S.p.A. Tali società hanno conferito i rispettivi rami d'azienda, già operanti nel lotto in forma di RTI, per mettere in condizione la nuova società di espletare puntualmente ed autonomamente il servizioTPL.

Attività di direzione e coordinamento

La Società è sottoposta al controllo di diritto (ex art. 2359, comma 1, n. 1), di STIE S.p.A, socio di maggioranza in virtù della titolarità di una quota pari al 52,35% del capitale sociale. La STIE S.p.A. non esercita attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 c.c. nei confronti di Movibus Srl.

Valutazione della continuità aziendale

Il bilancio al 31 dicembre 2023 è stato redatto secondo il criterio della continuità aziendale. La scadenza contrattuale inizialmente fissata al 30 giugno 2015 è stata ripetutamente prorogata sulla base di provvedimenti legislativi regionali concretizzatisi attraverso atti in capo all'Ente Concedente. L'Agenzia TPL è subentrata il 1° luglio 2017 alla Città Metropolitana di Milano (già Provincia di Milano) nella gestione del contratto del Lotto 6 (Sottorete Ovest). L'Agenzia TPL, con Determinazione n. 114/2023 del 28 dicembre 2023, ha comunicato a tutti i gestori di prorogare, agli stessi patti e condizioni vigenti, i contratti di servizio sino al 31/12/2025 o, se anteriore, sino al termine definito per il subentro dei nuovi affidatari identificati all'esito delle procedure ad evidenza pubblica di imminente indizione.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di maggior rilievo occorsi durante l'esercizio in esame, nessuno dei quali ha comportato influenze o minacce di rilievo sul conto economico e sul patrimonio, sono descritti dettagliatamente nella relazione sulla gestione degli amministratori al presente bilancio.

Criteri di formazione

Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi

principi, fatta eccezione per la categoria mezzi adibiti a trasporto pubblico locale acquistati nel corso dell'esercizio corrente per i quali è stata fatta una diversa valutazione. La valutazione delle voci di bilancio è ispirata a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha modificato principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Non si sono manifestati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale B.I.7 nell'attivo di Stato patrimoniale, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi, imputati direttamente alle singole voci.

La società non si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021, 2022 e 2023.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le immobilizzazioni materiali trasferite in proprietà alla Società nel quadro dei conferimenti dei rami aziendali sono state iscritte all'attivo

assumendo quale valore base quello determinato dalla perizia, al netto di contributi di terzi ed aggiornato per tener conto degli effetti del periodo trascorso tra data di riferimento della valutazione e quella di disponibilità dei beni. Le immobilizzazioni acquistate successivamente al conferimento sono state assunte al costo di acquisto al netto di eventuali contributi, tenuto conto degli oneri accessori e degli sconti commerciali.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Categoria	Coefficienti di ammortamento
Mezzi adibiti a trasporto pubblico	12,5%
Mezzi adibiti a trasporto pubblico acquistati dal 2023	6,67%
Impianti e macchinari	12%
Attrezzature industriali e commerciali	20%
Beni di costo unitario sino ad euro 1.000 suscettibili di autonomia utilizzazione	ammortamento integrale nell'esercizio

A partire dall'esercizio 2023 si è ritenuto di aggiornare la durata della vita utile degli autobus portandola a 15 anni, con ammortamenti calcolati al 6,67% annuo.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio è valutata l'esistenza di un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione durevole di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una coerente svalutazione. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Nel bilancio in esame non è stato necessario ricorrere a svalutazioni o ripristini.

Sospensione processo di ammortamento

La società non si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022.

Rivalutazione D.L.104/2020 conv. L.126/2020

La società, in deroga all'art. 2426 del Codice Civile si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 110 del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126, di rivalutare taluni beni, come meglio illustrato nel prosieguo della presente nota integrativa. Come previsto dalla citata norma, la rivalutazione è stata eseguita nel bilancio chiuso al 31.12.2020 con riferimento ai beni risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31/12/2019.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio contabilizzando a conto economico i canoni secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Criterio del costo ammortizzato

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti e i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Si precisa che, nel bilancio in commento, non si sono verificate situazioni in cui, per la scadenza temporale dei crediti e debiti, e/o per le condizioni contrattuali che prevedano condizioni non usuali o significativamente differenti da quelle correnti del mercato, l'applicazione del criterio suddetto, in luogo del valore nominale, fosse suscettibile di produrre effetti significativi ai fini della fedele rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Crediti

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e quelli il cui tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Gli effetti del criterio del costo ammortizzato e il processo di attualizzazione risultano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Per quanto precede, i crediti sono esposti al presumibile valore di

realizzo e cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di rischio di perdita di valore durevole.

Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino riguardano beni di consumo valutati all'ultimo costo d'acquisto dell'esercizio. Ai sensi dell'art. 2426 I° comma, n. 9, si informa che la valutazione adottata rispetto a quella effettuata con il criterio dei costi correnti non presenta differenze significative ad eccezione di taluni pezzi di ricambio in giacenza della cui obsolescenza si è tenuto conto prudenzialmente appostando il relativo fondo di rettifica (cfr. paragrafo relativo alle rimanenze nella presente nota integrativa).

Partecipazioni

La partecipazione collocata nelle immobilizzazioni finanziarie riguarda la quota del consorzio SBE valutata al costo di sottoscrizione, non superiore al fair value.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'onere connesso.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Strumenti finanziari derivati

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Consolidato fiscale

Le Società Stie Spa, consolidante, e Movibus S.r.l. in qualità di consolidata, hanno esercitato l'opzione per il regime del Consolidato fiscale nazionale, ex art. 117 TUIR. L'opzione consente di determinare una comune base imponibile IRES data dalla sommatoria di quelle delle singole società partecipanti. I rapporti economici e finanziari che ne derivano, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci fra la Società consolidante e le consolidate, sono definiti dal contratto di consolidamento. L'IRAP è di competenza autonoma delle singole società partecipanti.

Imposte sul reddito

Le imposte sono iscritte secondo il principio di competenza.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
218.064	24.930	193.134

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore netto 31/12/2022	Incrementi esercizio	Decrem. esercizio	Altri movim.	Amm. to esercizio	Valore 31/12/2023
Altre	24.930	137.196		117.205	61.267	218.064
	24.930	137.196		117.205	61.267	218.064

Le immobilizzazioni immateriali sono di seguito dettagliate:

- 46.409 software
- 170.806 oneri pluriennali su beni di terzi
- 849 altre.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	24.930	24.930
Valore di bilancio	24.930	24.930
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	254.401	254.401
Ammortamento dell'esercizio	61.267	61.267
Totale variazioni	193.134	193.134
Valore di fine esercizio		
Costo	218.064	218.064
Valore di bilancio	218.064	218.064

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non sono state effettuati spostamenti da una ad altra voce.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

Non sono state effettuate svalutazioni o ripristini di valore.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.349.036	6.778.231	(2.429.195)

I movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione costi	Valore netto 31/12/2022	Incrementi esercizio	Decrem. esercizio	Altri movimenti	Amm. to esercizio	Valore 31/12/2023
Impianti e macchinari	70.716	28.995		13.359	(14.541)	98.529
Attrezzature industriali e commerciali	40.882	19.182	(1.680)		(12.637)	45.747
Mobili e macchine ufficio	989	3.542			(471)	4.060
Macchine elettroniche	27.322	4.792	(851)		(21.097)	10.166
Mezzi trasporto pubblico	3.224.366	(1.117.045)		2.743.814	(1.785.777)	3.065.358
Autovetture	27.356	7.940			(19.040)	16.256
Immobilizzazioni in corso	3.386.600	697.497		(2.975.177)		1.108.920
	6.778.231	(355.097)	(2.531)	(218.004)	(1.853.563)	4.349.036

Le immobilizzazioni in corso per euro 1.108.920 sono riferite ai costi di implementazione del sistema di bigliettazione elettronica interoperabile.

La società non si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 (e precedenti) prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023. Pertanto gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	70.716	40.882	3.280.033	3.386.600	6.778.231
Valore di bilancio	-	70.716	40.882	3.280.033	3.386.600	6.778.231
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.853.563	27.813	4.865	(184.193)	(2.277.680)	(575.632)
Ammortamento dell'esercizio	1.853.563	-	-	-	-	1.853.563
Totale variazioni	-	27.813	4.865	(184.193)	(2.277.680)	(2.429.195)
Valore di fine esercizio						
Costo	-	98.529	45.747	3.095.840	1.108.920	4.349.036

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	-	98.529	45.747	3.095.840	1.108.920	4.349.036

Contributi in conto capitale

In riferimento agli investimenti di mezzi di trasporto pubblico effettuati nel corso dell'esercizio, la Società ha ricevuto dall'Agenzia del tpl del bacino della Provincia di Milano Monza e Brianza, Lodi e Pavia, i seguenti contributi pubblici in conto capitale:

- Euro 254.690,56 quale saldo DGR 3853/2020 1a annualità;
- Euro 1.234.886,40 quale acconto DGR 3853/2020 2a annualità;
- Euro 726.425,54 quale saldo DGR 4343/2021;
- Euro 607.250,00 quale acconto DGR 5359/2021;
- Euro 1.851.684,27 quale saldo DGR 3853/2020 2a annualità.

Si precisa che le immobilizzazioni sono iscritte al netto dei contributi ricevuti per i cespiti di riferimento.

Relativamente agli incrementi dell'esercizio appostati nella precedente tabella con segno negativo per l'importo di euro 1.117.045, si evidenzia che la variazione si è generata a seguito della contabilizzazione dei contributi in c/impianti relativi agli autobus entrati in servizio nel 2023 mentre per quanto riguarda la voce "Altri movimenti" si evidenzia che nella posta trova collocazione l'importo di euro 94.655 quale rimborso riconosciuto nell'anno dal locatore dell'immobile di Busto Garolfo per i lavori straordinari eseguiti nel 2022.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si informa che sono presenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2023 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie di cui al paragrafo successivo, precisando che non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Rivalutazione D.L.104/2020 convertito con la legge 126/2020

Al termine dell'esercizio 2020, la società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 110 del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126 di rivalutare beni. La normativa fissa il limite massimo della rivalutazione nei "valori effettivamente attribuibili ai beni con riferimento alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti. Nella fattispecie, ai fini dell'individuazione del valore economico costituente il limite massimo della rivalutazione, si è fatto ricorso al criterio del valore interno, basato sulla potenzialità economica del bene in funzione della sua capacità produttiva all'interno della struttura dell'impresa. La stima tecnica ed economica dei beni rivalutati è stata affidata allo Studio del Prof. Angelo Miglietta. La rivalutazione è stata attuata in riferimento al parco autobus, rivalutando il costo dei mezzi interessati con attenzione al rispetto dei limiti posti dalla normativa, quindi che il costo di iscrizione non fosse superiore al costo stimato di ricostruzione e che il valore netto residuo al netto degli ammortamenti, tenuto conto della vetustà e dello stato del bene, non fosse superiore alla stima del valore corrente del bene medesimo. In particolare, gli amministratori hanno ritenuto di rivalutare solo il parco di proprietà della società presente al 31/12/2019 con motorizzazioni almeno pari a Euro5 che riguarda complessivamente 129 autobus sul totale parco di 171 unità. I beni rivalutati sono stati iscritti a libro cespiti con il valore di perizia al netto dei contributi in conto capitale residui al 31/12/2020. Si attesta che i valori iscritti in bilancio a seguito della rivalutazione in esame non eccedono quelli effettivamente attribuibili ai beni, con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti.

Come richiesto dal principio contabile OIC 16, si informa che al 31/12/2023 l'importo complessivo dei beni rivalutati al netto degli ammortamenti è pari ad euro 1.433.571, mentre alla stessa data l'importo specifico della sola rivalutazione dei beni medesimi, anch'esso al netto degli ammortamenti, risulta pari ad euro 337.914.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.100	2.100	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.100	2.100
Valore di bilancio	2.100	2.100
Valore di fine esercizio		
Costo	2.100	2.100
Valore di bilancio	2.100	2.100

Partecipazioni

La partecipazione iscritta nelle immobilizzazioni rappresenta un investimento duraturo e strategico da parte della società ed è riferita alla quota di partecipazione al fondo del consorzio SBE.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	2.100

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Altre partecipazioni in altre imprese	2.100
Totale	2.100

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
248.178	418.456	(170.278)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	418.456	(170.278)	248.178

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale rimanenze	418.456	(170.278)	248.178

Le rimanenze finali sono costituite da carburanti, lubrificanti, liquidi vari e parti meccaniche (ricambi). I criteri di valutazione adottati sono indicati motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. Tenendo prudenzialmente conto dell'obsolescenza tecnica di taluni pezzi di ricambio, a fine esercizio è stato costituito un fondo obsolescenza magazzino di Euro 7.999.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
5.474.876	4.861.528	613.348

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.279.522	580.988	2.860.510	2.860.510
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	141.773	(138.409)	3.364	3.364
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.638.764	(418.120)	1.220.644	1.220.644
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	801.469	588.889	1.390.358	1.390.358
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.861.528	613.348	5.474.876	5.474.876

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2023 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Dettaglio crediti verso clienti	Euro
Clienti diversi	6.064.190
Fatture da emettere verso Agenzia TPL	569.648
Fatture da emettere altri clienti	9.568
Svalutazione crediti	(3.782.896)
	2.860.510

Dettaglio crediti verso controllante STIE S.p.A.	
commerciali	3.364
	3.364
Dettaglio crediti tributari	
Iva	1.045.445
Credito Irap	117.574
Credito imposta sostitutiva	43.776
Credito imposta beni strum. 4.0	13.849
	1.220.644
Dettaglio crediti verso altri	

Crediti verso Agenzia del tpl – Trenord	230.447
Agenzia del Tpl per contributi autobus	606.999
Crediti verso Stato per contributi malattia	365.012
Crediti diversi	32.160
Credito verso Agenzia Dogane per benefici autotrazione	155.740
	1.390.358

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.860.510	2.860.510
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.364	3.364
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.220.644	1.220.644
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.390.358	1.390.358
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.474.876	5.474.876

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

	F.do svalutazione civilistico	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	totale
SALDO 31/12/22	3.199.380	25.165	3.224.545
UTILIZZO 2023	0	0	0
ACCANTONAMENTO ESERCIZIO	558.351		558.351
SALDO 31/12/23	3.757.731	25.165	3.782.896

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
6.017.068	12.246.974	(6.229.906)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	12.245.380	(6.228.958)	6.016.422
Denaro e altri valori in cassa	1.594	(948)	646
Totale disponibilità liquide	12.246.974	(6.229.906)	6.017.068

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
29.884	26.900	2.984

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	26.900	2.984	29.884
Totale ratei e risconti attivi	26.900	2.984	29.884

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Canoni software-hardware	13.587
Polizza affitto Busto G.	3.051
Polizza incendio autobus	1.754
Assicurazioni	1.262
Canone leasing	1.011
Canone Telecontrollo	8.401
Canone piattaforma gare e altri	818
	29.884

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
9.575.803	13.980.997	(4.405.194)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	780.000	-		780.000
Riserve di rivalutazione	5.399.271	-		5.399.271
Riserva legale	156.000	-		156.000
Altre riserve				
Varie altre riserve	3.822	-		3.822
Totale altre riserve	3.822	-		3.822
Utili (perdite) portati a nuovo	7.133.827	(3.991.923)		3.141.904
Utile (perdita) dell'esercizio	508.077	(508.077)	94.806	94.806
Totale patrimonio netto	13.980.997	(4.500.000)	94.806	9.575.803

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	780.000	B
Riserve di rivalutazione	5.399.271	A,B
Riserva legale	156.000	A,B
Altre riserve		
Varie altre riserve	3.822	A,B
Totale altre riserve	3.822	
Utili portati a nuovo	3.141.904	A,B,C
Totale	9.480.997	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La voce "altre riserve" è stata costituita 28 luglio 2011 a seguito di ricostituzione del capitale sociale mediante l'utilizzo dell'intera riserva "versamenti a copertura perdite", la cui eccedenza, pari ad euro 3.822, formatasi a seguito di esigenze di arrotondamento, fu collocata tra le riserve del patrimonio.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straord.	Riserva di rivalutaz.	Utili/Perdite portate a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	780.000	156.000	3.822	5.399.271	6.616.630	517.197	13.472.920
Risultato dell'esercizio precedente						508.077	508.077
Destinazione del risultato					517.197	(517.197)	0
Alla chiusura dell'esercizio precedente	780.000	156.000	3.822	5.399.271	7.133.827	508.077	13.980.997
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente					508.077	(508.077)	0
Distribuzione dividendi					(4.500.000)		(4.500.000)
Risultato dell'esercizio corrente						94.806	94.806
Alla chiusura dell'esercizio corrente	780.000	156.000	3.822	5.399.271	3.141.904	94.806	9.575.803

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

- a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione: non sono state effettuate rivalutazioni;
- b) Composizione della voce Riserve statutarie: lo statuto non le prevede;
- c) Sono stati distribuiti durante l'esercizio dividendi per euro 4.500.000.

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva rivalutazione ex legge n. 126/2020	5.399.271
	5.399.271

Si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle riserve di rivalutazione. L'operazione di rivalutazione comporta la formazione di un saldo attivo di rivalutazione, ossia la contropartita dei maggiori valori attribuiti ai beni al netto della relativa imposta sostitutiva. La disciplina civilistica e fiscale del saldo attivo di rivalutazione è contenuta nell'articolo 13 L. 342/2000, richiamato anche dalla legge di rivalutazione ex articolo 110 del Decreto Agosto. Dal punto di vista civilistico è sancito che "il saldo attivo risultante dalle rivalutazioni eseguite ai sensi degli articoli 10 e 11 deve essere imputato al capitale o accantonato in una speciale riserva designata con riferimento alla presente legge, con esclusione di ogni diversa utilizzazione". Dal punto di vista fiscale il saldo attivo di rivalutazione costituisce una riserva di utili in sospensione d'imposta, tassata in caso di una sua distribuzione, sia in capo alla società sia in capo ai soci. L'entità della riserva di rivalutazione è data dal valore di rivalutazione del parco autobus al netto dell'imposta sostitutiva.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.866.889	1.660.342	206.547

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.660.342	1.660.342
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	(206.547)	(206.547)
Totale variazioni	206.547	206.547
Valore di fine esercizio	1.866.889	1.866.889

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio, i decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio, di seguito si espone il dettaglio dei movimenti intercorsi durante l'esercizio in esame:

descrizione	saldo iniziale	utilizzi	incremento esercizio	saldo 31.12.23
TFR	173.547	-5.028		168.519
rinnovo ecologico flotta	1.040.000			1.040.000
penali	21.057			21.057
contributi malattia anni 2019/2022	206.906		100.737	307.644
refusione spese legali	10.311	-10.311		0
conteziosi	150.000	-80.330	260.000	329.669
CCNL	58.521	-58.521		0
totale	1.660.343	-154.190	360.737	1.866.890

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.374.836	1.469.229	(94.393)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. La variazione è così costituita:

saldo iniziale 31/12 /2022	utilizzi	incremento esercizio	saldo al 31.12.23
1.469.229	557.437	463.044	1.374.836

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.512.446	7.235.024	(3.722.578)

Non sussistono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine (articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.). I debiti al 31/12/2023 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Dettaglio debiti verso controllante STIE S.p.A.	
Commerciali - forniture	30.867
Debiti per consolidato fiscale	10.373
	41.240
Dettaglio debiti tributari	
Erario c/ritenute Irpef, rit. acc.to. imp. sostitutiva.	230.143
	230.143
Dettaglio debiti verso istituti previdenziali	
INPS-INAIL	373.573
Priamo	72.908
Fondi	6.949
	453.430
Gli "Altri debiti" più rilevanti risultano così costituiti	
Atm per biglietteria	830
Dipendenti	536.228
Sindacati, cessione quinto, trattenute di legge, ecc.	6.462
Debiti diversi (regolaz. premio ass., franchigie, biglietteria)	29.476
	572.996

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	5.929.547	(3.714.910)	2.214.637	2.214.637
Debiti verso controllanti	57.673	(16.433)	41.240	41.240
Debiti tributari	280.391	(50.248)	230.143	230.143
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	379.164	74.266	453.430	453.430

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Altri debiti	588.249	(15.253)	572.996	572.996
Totale debiti	7.235.024	(3.722.578)	3.512.446	3.512.446

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	2.214.637	2.214.637
Debiti verso imprese controllanti	41.240	41.240
Debiti tributari	230.143	230.143
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	453.430	453.430
Altri debiti	572.996	572.996
Debiti	3.512.446	3.512.446

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti non sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	2.214.637	2.214.637
Debiti verso controllanti	41.240	41.240
Debiti tributari	230.143	230.143
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	453.430	453.430
Altri debiti	572.996	572.996
Totale debiti	3.512.446	3.512.446

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
9.232	13.527	(4.295)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	13.527	(4.295)	9.232
Totale ratei e risconti passivi	13.527	(4.295)	9.232

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Al 31/12/2023, i risconti passivi non hanno durata superiore a cinque anni e sono riferiti esclusivamente al contributo bonus investimenti e transizione 4.0.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione	Importo
Contributo beni strumentali	9.232
	9.232

Nota integrativa, conto economico

Di seguito sono esposte le variazioni intervenute nelle voci del conto economico rispetto all'esercizio precedente.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
22.113.219	23.559.965	(1.446.746)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	18.145.563	18.458.030	(312.467)
Altri ricavi e proventi	3.967.656	5.101.935	(1.134.279)
Totale	22.113.219	23.559.965	(1.446.746)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione. I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Descrizione	Ricavi vendite e prestazioni	Altri ricavi e proventi (vari)	Contributi in conto esercizio
Ricavi tariffari Stibm	7.600.965		
Linee in subaffido da Atm ed altri servizi di tpl	258.513		
Contributi tessere libera circolazione ed Ivol	513.059		
Corrispettivo t.p.l.	9.773.026		
	18.145.563		
Quota copertura CCNL			1.230.561
Patto per il tpl			1.515.094
			2.745.655
Utilizzo fondo ferie	288.907		
Proventi e rimborsi vari	109.435		
Soprattasse e penalità	284.960		
Rimborso sinistri	96.958		
Proventi da pubblicità	45.004		
Gestione paline fermata autobus	23.876		
Provvidigioni SITAM	555		
Sopravvenienze attive ordinarie e plusvalenze	348.438		
Contributo bonus energia e beni strum. 4.0	23.868		
		1.222.001	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	18.145.563
Totale	18.145.563

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	18.145.563
Totale	18.145.563

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
21.967.926	23.050.680	(1.082.754)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.252.087	5.110.269	(858.182)
Servizi	4.333.337	4.062.235	271.102
Godimento di beni di terzi	538.236	585.415	(47.179)
Salari e stipendi	6.872.152	6.517.766	354.386
Oneri sociali	2.122.979	1.961.083	161.896
Trattamento di fine rapporto	463.044	546.189	(83.145)
Altri costi del personale	225.664	172.293	53.371
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	61.267	16.917	44.350
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.853.563	2.415.311	(561.748)
Svalutazioni crediti attivo circolante	558.352	1.521.864	(963.512)
Variazione rimanenze materie prime	170.278	(218.647)	388.925
Accantonamento per rischi	360.737	221.233	139.504
Oneri diversi di gestione	156.230	138.752	17.478
Totale	21.967.926	23.050.680	(1.082.754)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La società non ha conseguito proventi o costi di entità o incidenza eccezionale.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
50.860	(1.208)	52.068

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Interessi attivi bancari e su crediti	51.739	205	51.534
(Interessi e altri oneri finanziari)	(879)	(1.413)	534
Totale	50.860	(1.208)	52.068

Altri proventi finanziari

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	euro
Interessi passivi su pagamenti	879
	879

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
101.347		101.347

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:		
IRES	101.347	101.347
IRAP	71.159	71.159
Totale	30.188	30.188
	101.347	101.347

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Fiscalità differita / anticipata

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si informa che non sussistono elementi del bilancio che generano imposte anticipate e differite.

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	56.291	42.640

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

L'incarico di revisione legale dei conti della società è assunto dal Collegio Sindacale il cui compenso è comprensivo di tale funzione. I membri del Collegio non hanno svolto prestazioni a favore della società diverse da quelle inerenti il mandato di controllo e vigilanza.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

categoria	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Quadri	3,00	3,42
Impiegati	3,00	3,00
Operai ed autisti	200,17	205,25
Totale	206,17	211,67

Il contratto di lavoro applicato è quello nazionale del Trasporto Pubblico Locale Autoferrotranvieri.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, sono state concluse a condizioni normali di mercato. Per quanto attiene i canoni di locazione derivanti da contratti stipulati con i soci o parti correlate, gli stessi sono così dettagliati:

Oggetto	Locatore	Importo euro
Busto Garolfo – deposito	AUTOGUIDOVIE	190.000
San Vittore Olona – sede amministrativa e deposito; Pero – deposito Pero	STIE	257.015
Magenta – deposito	AUTOGUIDOVIE	50.000
Magenta – deposito	ATM	28.146
Dairago	ROMELA	7.200

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati altri fatti di rilievo di natura patrimoniale, finanziaria ed economica diversi da quelli descritti nei precedenti paragrafi della presente nota integrativa.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni. Per migliore informazione si rimanda al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato al sito <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 quinquies e sexies), C.c. Insieme più grande impresa STIE S.p.A. Città Lodi, Codice fiscale 00850570151, luogo di deposito del bilancio consolidato Registro imprese tenuto dalla CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di Amministrazione invita i Signori Soci ad approvare il Bilancio composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal quale si evidenzia un utile di euro 94.806, che si propone di destinare interamente alla riserva “utili a nuovo”.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione

Dott. Ing. Alberto Zorzan

Milano, 22 marzo 2024



RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE E REVISORI LEGALI

Anno 2023

**MOVIBUS s.r.l.
Sede in Milano – Piazza Castello 1**

C.F. e iscrizione al Registro Imprese di Milano n° 06206140961
REA di Milano n. 1876757
Capitale sociale Euro 780.000 i. v.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'Assemblea dei Soci della società Movibus S.r.l..

Sede legale in Piazza Castello 1, Milano

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti, da esso approvati, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023: progetto di bilancio - costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa – e relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente tenuto conto delle disposizioni di legge e della Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 20 dicembre 2023.

Premessa generale

Nota integrativa in formato XBRL

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo infatti un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il Collegio Sindacale ha pertanto verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano la sostanza del suo contenuto, né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "*ordinaria*", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto:

- delle dimensioni dell'azienda sociale

- dei temi specifici della gestione, connessi alla peculiarità del settore di operatività - affidataria di servizio pubblico - dell'intervenuta chiusura della procedura di cui all'art. 182 bis L.F, a seguito integrale esecuzione degli accordi di ristrutturazione del debito, la cui annotazione al Registro Imprese ha trovato pubblicità in data 7 febbraio 2022, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale, pur considerando l'ormai delimitato orizzonte temporale di gestione residua;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane constituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per i due ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2023) e quello precedente (2022). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2023 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria, amministrativa, legale non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità regolare: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri specifici previsti dalla legge;

quanto precede, anche alla luce della peculiare situazione del contratto di servizio, di cui la società è titolare e che risulta allo stato ormai scaduto, benché temporaneamente e più volte prorogato: di ciò l'organo amministrativo ha tenuto debito conto nell'impostazione e conduzione della gestione.

Gli Amministratori, infatti, nella relazione sulla gestione, ritengono che sia rispettato il presupposto della continuità aziendale, anche alla luce della determina dirigenziale n. 114 del 28 dicembre 2023 dell'Agenzia TPL che ha disposto la concessione della proroga del Contratto di Servizio fino al 31 dicembre 2025.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre l'organo di amministrazione ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quanto riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- il consiglio, a partire dall'esercizio 2023 ha aggiornato la durata della vita utile degli autobus portandola a 15 anni, con ammortamenti calcolati al 6,67% annuo;
- il consiglio ha ritenuto altresì di non applicare il criterio di valutazione dei crediti secondo il costo ammortizzato, ora previsto dall'art. 2426, 1° c., n. 8, C.C., poiché, in aderenza a quanto previsto dall'art. 2423 c. 3 bis C.C., ha verificato la sostanziale irrilevanza delle differenze di valutazione che scaturirebbero da tale metodo, rispetto a quello applicato;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- riguardo all'art. 2426, co. 5, c.c. si segnala che non sussistono valori iscritti ai punti B) I - 1) e B) I - 2) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il Collegio Sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- non sussistendo strumenti finanziari derivati non sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative all'iscrizione ad un valore superiore al loro *fair value*;
- sono state acquisite informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse sostanziali criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa (riporto dell'utile a nuovo), il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Relazione di revisione legale dei conti ai sensi dell' art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39

Al Collegio Sindacale è affidato anche l'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2409 bis c.c..

Il Collegio ricorda che la responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete all'Organo Amministrativo mentre è di competenza del Collegio esprimere un giudizio professionale sul bilancio stesso in base alle attività di verifica e revisione contabile svolte.

A tal fine rilasciamo il seguente giudizio:

- a) abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Movibus Srl chiuso al 31 dicembre 2023. La responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio di amministrazione. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile;
- b) il nostro esame è stato condotto secondo gli statuti principi di revisione;
- c) in conformità agli stessi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di recepire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia stato viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori;
- d) riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale;
- e) per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione precedentemente emessa;
- f) a nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Movibus Srl al 31 dicembre 2023, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Società;
- g) in particolare, segnaliamo che, in considerazione della proroga della concessione del servizio fino al 31 dicembre 2025, di cui tratta più dettagliatamente la Nota integrativa, nonché dell'intervenuta chiusura della procedura di cui all'art. 182 bis L.F, a seguito integrale esecuzione degli accordi di ristrutturazione del debito, il bilancio è stato redatto sul presupposto della permanenza del requisito della continuità aziendale, sia pure nei limiti temporali del contratto di servizio prorogato; su tali basi, si può ritenere accettabile il mantenimento dei criteri di valutazione ordinari; tali elementi rendono sufficientemente confidente il Collegio circa l'impostazione del bilancio in oggetto;
- h) segnaliamo che il Consiglio ci ha fornito adeguata evidenza e giustificazione degli stanziamenti e valutazioni contabili;
- i) si è presa visione delle relazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse sostanziali criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- j) La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della Società. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14 del D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori

Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Movibus Srl al 31 dicembre 2023.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 94.806, in diminuzione rispetto al precedente esercizio.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

La presente relazione è stata approvata all'unanimità dal Collegio Sindacale.

Milano, 5 aprile 2024

P. il Collegio Sindacale

